
LAVORO. L'incontro con i deputati alla Cgil

Vertice per i precari di Comiso «Si possono stabilizzare»

COMISO

●●● I precari di Comiso incontrano i deputati regionali. L'assemblea si è svolta ieri nella sede della Cgil di Ragusa. Se la norma e la situazione del comune, finora, ha reso impossibile la stabilizzazione, i lavoratori chiedono l'intervento della politica per risolvere il loro problema. La proposta, lanciata dal segretario provinciale della Cgil - Funzione pubblica, Salvatore Terranova, è semplice: inserire nella prossima legge finanziaria un emendamento che consenta di assumere i lavoratori precari per i quali l'ente aveva avviato la procedura di stabilizzazione. Una norma ad hoc, che sarebbe utilizzata proprio dal comune di Comiso, l'unico che si trova in questo "cul de sac" di una procedura avviata a fine 2009, mai completata, perché poi è intervenuta la legge Brunetta e perché nel frattempo il comune ha dichiarato il dissesto (cosa che, con la contrazione della pianta organica, ha

reso problematica anche la proroga). "Chiediamo ai nostri parlamentari - spiega Terranova - di farsi promotori di una modifica della legge sulla stabilizzazione prevedendo una norma che consenta di concludere la procedura. Il comune assumerà direttamente coloro che entrano nei numeri consentiti dalla pianta organica, gli altri verrebbero messi in soprannumero, per la durata massima di 48 mesi, con l'80 per cento dello stipendio. Verrebbero immessi nei ruoli del comune man mano che si procede con i pensionamenti". All'assemblea di ieri pomeriggio, era presente solo il deputato del Pd Pippo Digiacomo. Gli altri avevano altri impegni (Ferreri era a Palermo), ma hanno dato la loro disponibilità. "Predisporremo ora una bozza di emendamento - continua Terranova - Ci incontreremo con tutti appena possibile. Chiediamo ai nostri cinque deputati regionali di sostenere questa proposta". (FC) **FRANCESCA CABIBBO**